

Books and other sorrows

(www.scritture.blog.kataweb.it/francescamazzucato)

Data: 28-12-2006

Autore: Nunzio Festa

Foglio: 1 di 1

Pagina: http://scritture.blog.kataweb.it/francescamazzucato/2006/12/parking_luna_di.html

Titolo: "Parking Luna" di
Gabriele Pepe
Collana: Poesia

BOOKS AND OTHER SORROWS

RECENSIONI E ALTRE BLASFEMIE di Francesca Mazzucato



CHI SONO

Scrivimi

ULTIMI POST

- [Componimento per architetto e voce.](#)
- [Defi, di Sandro Dell'Orco, Hacca](#)
- [Distorsioni](#)
- [Dirimpettai numero 4](#)
- [Inediti su Books](#)
- [L'incanto delle macerie di Rossano Astremo](#)
- [Tre disobbedienti di Luca Musella](#)
- [Grande Male](#)
- [Madre di dolore](#)
- [L'Onore delle armi](#)

CATEGORIE

- [Chick lit, lad lit, rosa e altre amenità](#)
- [Dall'estero, libri grandi e piccoli non tradotti](#)
- [Dirimpettai, di Massimo Maugeri e Francesca Mazzucato](#)
- [Film come libri e libri come film](#)
- [Furore, slancio e potenza: le recensioni di Antonella Lattanzi](#)
- [In bozze \(cercando un editore o lettori o altro\)](#)
- [Inediti](#)
- [Interviews/Interviste](#)
- [L'ospite](#)
- [La recensione di Leandro Plantini](#)
- [La spesa del fine settimana: titoli sparsi](#)
- [La tana di Lupi](#)
- [Le note di Nunzio Festa](#)
- [Leggerezze e meraviglie](#)
- [Letti di Notte di Laura Guglielmi](#)
- [Libri brutti](#)
- [Libri importanti](#)
- [Masterpieces](#)
- [Memoir e biografie](#)

« Dall'altra parte a cura di Paolo Barnard | Principale | [L'ombra del Duomo, dieci racconti fantasy nella lettura di Gordiano Lupi](#) »

28/12/06

Parking luna di Gabriele Pepe



Parking luna, di Gabriele Pepe, ArpaNet (Milano, 2002), pag. 76, euro 10.00.

Cominciando dalle lente ed emblematiche parole di Diario, versi che fanno parte della raccolta *Parking luna*, di Gabriele Pepe, proposta dall'originale società editoriale [ArpaNet](#), s'entra nel mondo di: "Tutto s'inquadra lungo le torri del grande / bordello / Petalo ombroso crescendo s'insinua nei fossi del / cielo / Trituro parole nel grasso frantoio poi chiedo / perdono / E lecco quell'olio che lento sgocciola sempre dall'otre / del mondo". Appunto nella lentezza fatta di pasta solare e sonni della Terra terrena terrestre. Dall'otre del mondo, dunque, nasce, perché è da lì che viene il "materiale" versato, nasce allora un puntino infilato in un frantoio immenso. Da dove si gioisce amaramente del liquido sprizzato dall'azzurro. Si deve. L'imposizione della natura e del Mondo artificiale cozza in maniera tremenda e "produttiva" con il piglio d'un poeta che sa contenersi nella sua smisuratezza, che non si regola nella misurazione delle fette di poesia grandi come cocomeri arrossati dentro. Rimanendo nelle righe di Diario è facile andare per le vie d'un dire poetico che tocca punte che eccellono in tante, molte, parti d'una raccolta di poesie fissate nell'evocazione del presente (nostro di noi). Dopo che le parole hanno incontrato questo presente oleoso è difficile non rimanere incantati, impietriti, quasi nel rito della contemplazione a versi che sconvolgono per la loro innocenza concettuale ma che aggradano per la loro barocca e orgogliosa disposizione sulla pietra bianca che è drammaticamente: pagina. Ma, allora dobbiamo invocare persino il circuito vasto della sperimentazione o il circolo aperto e sempre gravido della libertà incondizionata? Sperimentare, si dice anche, è mettersi fuori dalle regole per fare arte. Avere libertà nello scoccare delle dita e nella voce è invece un sentimento, emozione che Gabriele Pepe conosce - vive per passare nelle orecchie di quanti hanno bisogno d'assaggiare. La libertà che le corde vocali di Pepe sanno esprimere è gonfia di versi, e amplificata dal suono d'immagini a volte triturate nelle torri enormi e certe volte ammantate d'una quotidiana dose d'attualità obbligatoriamente coinvolgente. Un poeta del domani, questo è Pepe. Perché quando il presente si fa storia la poesia spinge per starne fuori, con tenerezza e presunzione. Gli echi della poesia che ha formato questo poeta sono mischiati al pasto che perennemente lui stesso tiene nella bocca. *Parking luna* è l'opera che non t'aspetti, e che viene a farti stare benissimo.

NUNZIO FESTA

APRILE 2007

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

ARCHIVI

- [aprile 2007](#)
- [marzo 2007](#)
- [febbraio 2007](#)
- [gennaio 2007](#)
- [dicembre 2006](#)
- [novembre 2006](#)
- [ottobre 2006](#)
- [settembre 2006](#)
- [agosto 2006](#)
- [luglio 2006](#)

Aggiungetemi alla vostra lista
TypePad People

Iscriviti a questo sito (XML)

SUBSCRIBE THIS SITE

- [Mailing list](#)
- [FeedBurner](#)

ULTIMI COMMENTI

ARPANet - Ufficio Stampa

STRATEGIE DIGITALI, TECNOLOGIE, COMUNICAZIONE PER LA CULTURA
via Sant'Orsola, 5 - 20123 MILANO - tel. +39.02.670.06.34 - fax +39.02.66.98.63.42 - www.ARPANet.it